

## FOTOSTORIA della gita a Chambéry



Partenza da Milano, con il celebre TGV francese (fama immeritata: è stretto e scomodo e nemmeno particolarmente veloce, preferisco di gran lunga il nostro Eurostar!).



Il buongiorno si vede dall'(autobus) del mattino!



Va ben, questa mi faceva ridere... è di fronte al castello dei Savoia

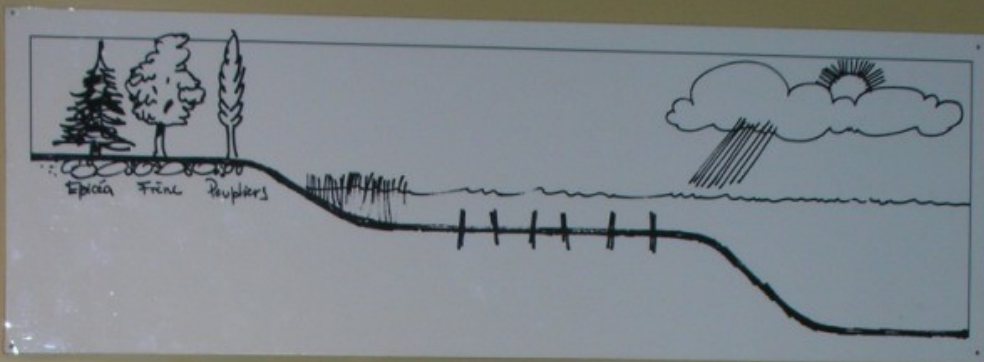


Al bagno del museo: sulla parte inferiore dello specchio, in azzurro, c'è scritto "sapone", "acqua" e "asciugatore" (in francese). Tu metti le mani sotto, e vien fuori sapone, acqua e aria calda...

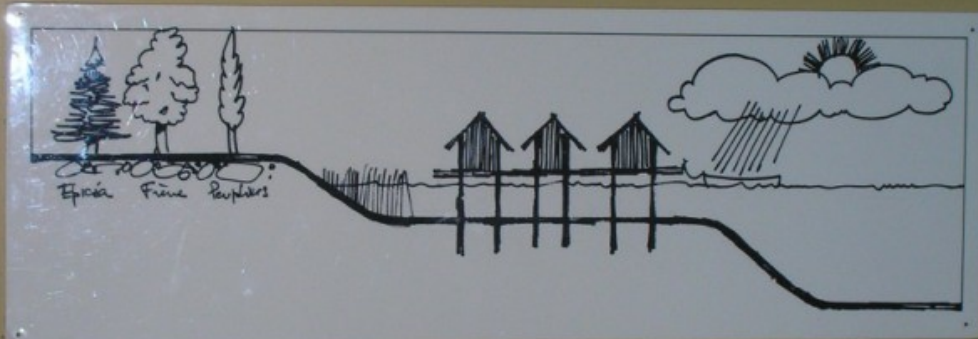


Macchinetta del caffè al museo: sucré, tres sucré, sans sucré; con l'opzione, in alto, di *caffè equo e solidale* (che mi sono scordato di premere).

# ACUSTRES



ce qu'on trouve



ce qu'on croyait hier



ce qu'on sait aujourd'hui

Sempre al museo



Palazzo di giustizia di Chambéry: si notano le colonne della facciata e, alla metà della piazza, gli accessi al parcheggio sotterraneo. Mi ricorda qualcosa.



Questa è la classica giostra *dei cavalli*, però in Francia ci hanno messo i majali.

## STRANEZZE STRADALI FRANCESI



Divieto di sosta "con tolleranza"



...qua invece non tollerano nulla!



...incrocio...



Attraversamento pedonale



???



Rotonde con le nuove regole



Bagno della stazione: mosca dipinta sul fondo del cesso degli uomini! (così siamo più motivati a centrare il buco, credo)



Vita notturna in centro (verso le nove di sera...)



Abbazia di Hautecombe sulle rive del lago di Bourget: qui è sepolto l'ultimo re d'Italia Umberto II di Savoia (il motivo per cui sono venuto a Chambéry).